

DALLA VITE AL VINO NEL MEDIOEVO



La potatura primaverile della vite nel mese di marzo, una miniatura quattrocentesca di Cristoforo De Predis, nel *Libro d'Ore* del cardinale Federico Borromeo, conservato nella Biblioteca Ambrosiana.

Il Medioevo è un periodo importante per la conoscenza delle radici storiche della nostra agricoltura. In esso si diffondono e si sviluppano tecniche e strumenti progrediti di coltivazione prima presenti in forma sporadica, e se ne introducono dei nuovi. Si veda al riguardo, per dettagli, approfondimenti e informazioni bibliografiche, il volumetto edito dal nostro Museo: *L'Agricoltura padano-veneta nel medioevo*.

In questo foglio illustrativo è documentata la vitivinicoltura. Questa, nel Medioevo, aveva acquisito notevole rilevanza e diffusione capillare anche per la posizione centrale che ha il vino nella celebrazione della Santa Messa. Nelle cantine dei monasteri e dei castelli si perfezionarono macchine enologiche quali i torchi a trave e a vite per la spremitura delle vinacce.

Stampato con il contributo della Provincia di Lodi

MUSEO LOMBARDO DI STORIA DELL'AGRICOLTURA

Castello Visconteo (Fondazione "Bolognini"), Sant'Angelo Lodigiano

Orario visite: domenica 15-17,30; altri giorni su prenotazione per gruppi, Tel. 0371.211140



Vendemmia e pigiatura dell'uva (dal *Theatrum Sanitatis* della Biblioteca Casanatense di Roma)

In questa miniatura quattrocentesca del De Predis (*Libro d'Ore* del Cardinale Federico Borromeo, mese di Ottobre) si possono vedere le varie fasi della produzione del vino, dalla vendemmia al trasporto in bigoncia, alla pigiatura, alla torchiatura, all'imbottatura.



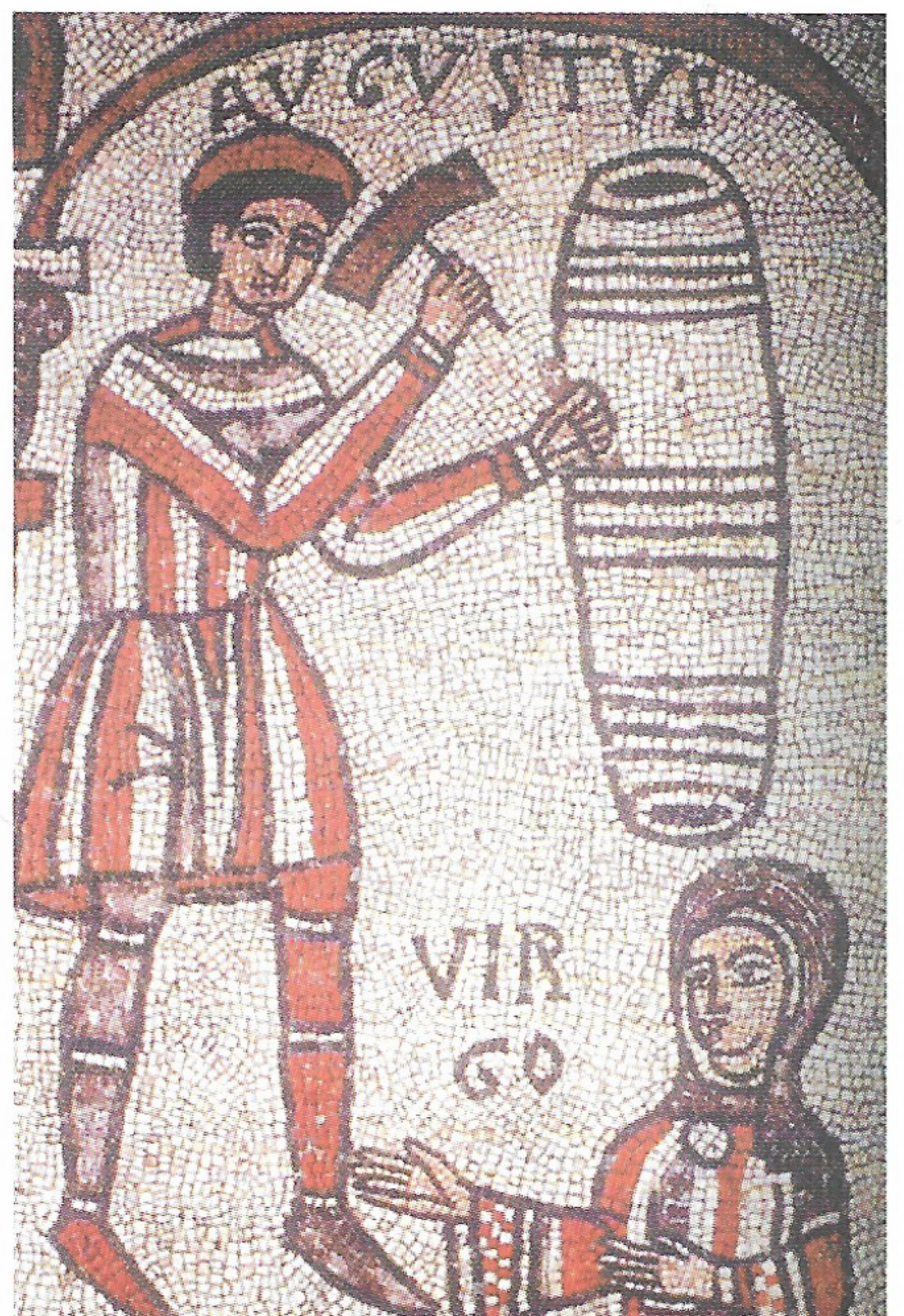
Spremitura delle vinacce (residuo della pigiatura dell'uva) in un torchio a vite azionato da due uomini (particolare del mese di Ottobre degli affreschi dei Mesi di Torre Aquila, Castello del Buonconsiglio, Trento)



A destra in basso

La fabbricazione delle botti (mosaico del XII secolo nella cripta di San Colombano a Bobbio)

Una bella cantina medievale piena di botti e un gentiluomo che, prima di acquistare il vino, lo assaggia (*Theatrum Sanitatis*, Biblioteca Casanatense, Roma)



Si chiacchiera e si beve allegramente all'ombra di un albero, nel giardino (*Tacuinum Sanitatis*, Biblioteca Nazionale di Vienna)



All'osteria i guerrieri (o cacciatori) si riposano e si rallegrano bevendo, dopo aver appeso al muro le armi (Affresco del Castello di Issogne, Aosta, del XV secolo)

